

EEMS ITALIA S.p.A.

Viale Delle Scienze, 5 – Cittaducale (RI)

Capitale sociale Euro 499.022 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Rieti – n. REA 43917

Partita IVA e codice fiscale n. 00822980579

Società soggetta a direzione e coordinamento di Gala Holding S.r.l.

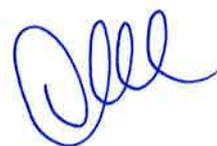
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI EEMS ITALIA

S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 153, D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998,

N. 58 E DELL'ART. 2429, TERZO COMMA, DEL CODICE

CIVILE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015



INDICE

Premessa	4
1. Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto	5
2. Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione	7
2.1. Ammissione alla procedura ex art. 161, sesto comma, L. Fall.	8
2.2. Adozione dei provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 e 2447, cod. civ.; aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, cod. civ. riservato all'esclusiva sottoscrizione di Gala Holding S.r.l.	9
2.3. Prima modifica della clausola statutaria sull'oggetto sociale della Società ed esercizio del diritto di recesso	11
2.4. Omologa del concordato preventivo della Società	12
2.5. Sottoscrizione da parte di Gala Holding S.r.l. dell'aumento di capitale ex art. 2441, quinto e sesto comma, cod. civ. deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci del 27 aprile 2015	12
2.6. Vendita degli immobili di Cittaducale (RI)	13
2.7. Seconda modifica della clausola statutaria sull'oggetto sociale della Società ed esercizio del diritto di recesso	13
2.8. Attività di direzione e coordinamento da parte di Gala Holding S.r.l. ...	15
2.9. Operazioni connesse alla procedura ex art. 161, sesto comma, L. Fall. avviata dalla società controllata, Solsonica S.p.A.	15
2.10. Profili rilevanti nell'attuazione del piano di concordato di Solsonica S.p.A. e relativo impatto sulla Società.....	16
3. Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo	22
4. Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno	23
4.1. Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231	26
5. Attività di vigilanza sul sistema amministrativo contabile e sull'attività di revisione legale dei conti	27
6. Iter di approvazione del bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2015 – Valutazioni connesse all'ambito di competenza del Collegio Sindacale	30
6.1. Iter di approvazione del bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2015	30
6.2. Bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2015 – Valutazioni connesse all'ambito di competenza del Collegio Sindacale.....	35
7. Modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario ...	39
8. Attività di vigilanza sui rapporti con le società del Gruppo	40

9. <i>Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate</i>	42
10. <i>Omissioni e fatti censurabili rilevati, Pareri resi e iniziative intraprese</i>	42
11. <i>Continuità aziendale</i>	45
12. <i>Conclusioni</i>	49



Premessa

Il Collegio Sindacale riferisce sulla propria attività di vigilanza svolta ai sensi di legge, e, in particolare, in ottemperanza alla normativa del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria di cui al D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (di seguito, “**TUF**”) e, specificamente, dall’art. 149, nonché, per le disposizioni applicabili, del Codice Civile e del D.Lgs. del 27 gennaio 2010, n. 39 in materia di revisione legale, tenendo anche conto delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, delle raccomandazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale (in particolare, comunicazione 20 febbraio 1997, n. DAC/RM 97001574 e comunicazione n. DEM 1025564 del 6 aprile 2001, successivamente integrata con comunicazione n. DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e comunicazione n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006) e delle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina, approvato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. nel marzo 2006 e da ultimo aggiornato a luglio 2015, a cui la Società ha dichiarato di attenersi (nel seguito, “**Codice di Autodisciplina**”).

Inoltre, si è tenuto conto delle funzioni attribuite al Collegio Sindacale con l’art. 19, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2010, in riferimento alle attività del comitato per il controllo interno e per la revisione contabile.

Dato atto della conoscenza acquisita dal Collegio Sindacale in merito alla Società e, per quanto concerne:

- (i) la tipologia dell’attività svolta;

(ii) la struttura organizzativa e contabile;

tenuto anche conto delle dimensioni e delle problematiche della Società, si evidenzia che la fase di “pianificazione” dell’attività di vigilanza – in cui occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata svolta e attuata in funzione delle informazioni acquisite sia dalle funzioni apicali che nel corso delle sedute consiliari cui il Collegio Sindacale ha preso parte.

La presente relazione riassume quindi l’informativa prevista dall’art. 153 del TUF e più precisamente l’attività svolta nell’adempimento dei propri doveri, oltre alle osservazioni sul bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l’aspetto temporale, l’intero esercizio nel corso del quale si sono regolarmente tenute le riunioni di cui all’art. 2404, cod. civ., di cui sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Con la presente Relazione il Collegio Sindacale rinuncia al termine in proprio favore previsto dall’art. 154-ter, comma 1-ter, del TUF.

1. Attività di vigilanza sull’osservanza della legge e dello statuto

Nel corso dell’esercizio, il Collegio Sindacale ha vigilato in merito al complesso dei flussi informativi, interni ed esterni, posti in essere e all’idoneità degli stessi a garantire la verifica della conformità della struttura organizzativa, delle procedure interne, degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle norme di legge, alle disposizioni statutarie e ai regolamenti applicabili, nonché al Codice di Autodisciplina.

Gli Amministratori hanno riferito al Collegio Sindacale, con la prevista



periodicità almeno trimestrale, in merito all'attività svolta e alle operazioni di maggior rilievo, sia relativamente alla Società che in riferimento alle sue controllate.

Al riguardo, si dà atto che:

- l'informativa resa dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 per quel che concerne le operazioni poste in essere si ritiene sufficiente;
- nella maggior parte dei casi gli Amministratori hanno fornito al mercato le informazioni relative alle operazioni più significative;
- gli organi delegati hanno informato il Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e sulle principali operazioni in corso e/o da porre in essere.

In applicazione delle disposizioni del Codice di Autodisciplina la Società adotta una specifica procedura per la gestione di documenti e informazioni riservate e *price sensitive*, oggetto di valutazione da parte dell'Amministratore Delegato e dell'*Investor Relator* congiuntamente alle funzioni aziendali coinvolte, e per la loro eventuale tempestiva comunicazione al mercato.

Il Collegio Sindacale dà, inoltre, atto che gli organi societari e/o le funzioni aziendali nella generalità dei casi hanno adempiuto agli obblighi informativi previsti dalla normativa vigente.

Ai fini dello svolgimento dell'attività di vigilanza, il Collegio Sindacale ha acquisito informazioni dalle funzioni e dagli organi aziendali, dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dal Consiglio di

Amministrazione, nonché dalla società incaricata della revisione legale dei conti, Deloitte & Touche S.p.A., in conformità agli artt. 150, comma 3, del TUF e 2409-*septies* cod. civ..

Il Collegio Sindacale dà inoltre atto che, nel corso dell'esercizio al 31 dicembre 2015, nessuno tra i propri componenti ha avuto alcun interesse, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione della Società.

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2015 il Collegio Sindacale ha tenuto n. 10 riunioni per le verifiche di legge.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle Assemblee degli azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, per le quali è ragionevole ritenere che le azioni ivi deliberate siano conformi alla legge e allo Statuto sociale.

Al riguardo, in coerenza a quanto segnalato in occasione delle plurime convocazioni d'urgenza del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ravvisa margini di miglioramento sulla tempestività di trasmissione sia della documentazione a supporto degli argomenti oggetto di trattazione che di maggiori informazioni e/o chiarimenti da parte dell'organo amministrativo sulle attività poste in essere.

2. Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha vigilato in merito alle scelte operate dagli Amministratori; a tal proposito si dà atto che le scelte gestionali sono state ispirate al principio di ragionevolezza e che gli Amministratori sono consapevoli dei rischi correlati alle operazioni poste in essere.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha riscontrato che non si sono



verificate le condizioni di cui all'art. 2406, cod. civ..

Il Collegio Sindacale ha, altresì, esaminato il progetto di bilancio di esercizio, nonché vigilato sulle operazioni di maggiore rilievo economico, patrimoniale o finanziario, ivi incluse eventuali operazioni atipiche, inusuali, con parti correlate o caratterizzate da un potenziale conflitto di interessi.

In particolare, tenuto conto della procedura di concordato *ex artt.* 160 e ss., L. Fall. conclusasi nel corso dell'esercizio 2015, di seguito, in sintesi, gli eventi e/o le operazioni ritenute più rilevanti.

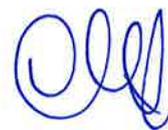
Attesa la complessità e la rilevanza degli eventi significativi che si sono succeduti nell'ambito della procedura concordataria, per ragioni di sistematicità espositiva, è stato adottato un criterio cronologico.

2.1. Ammissione alla procedura ex art. 161, sesto comma, L. Fall.

In esito alle trattative intervenute nel secondo semestre 2014 tra il Gruppo EEMS e il Gruppo Gala, il 17 gennaio 2015 Gala Holding S.r.l. ha formalizzato un'offerta vincolante nei confronti della Società finalizzata all'integrazione dei due "Gruppi".

A fronte di detta offerta vincolante, sulla base della situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 29 maggio 2014, la Società ha presentato ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo *ex artt.* 160 e ss. L. Fall., contenente, tra l'altro, la proposta di concordato da sottoporre ai creditori della Società, unitamente ad un apposito piano e all'ulteriore documentazione richiesta dall'art. 161, secondo comma, L. Fall., costituita da

(i) situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società aggiornata al 29 maggio 2014, sulla cui base è stato redatto il piano di concordato; (ii)



stato analitico ed estimativo delle attività della Società ed elenco dei creditori con l'indicazione dei rispettivi crediti e delle cause legittime di prelazione; (iii) elenco dei titolari di diritti reali o personali su beni di proprietà o in possesso della Società. La suddetta documentazione è stata approvata, ex artt. 152, terzo comma, e 161, quarto comma, L. Fall., il 2 febbraio 2015 dal Consiglio di Amministrazione, per verbale a rogito del Notaio Antonio Valentini (rep. n. 76837 – racc. n. 14665); il relativo deposito presso il Tribunale di Rieti è stato perfezionato il 3 febbraio 2015.

Con provvedimento del 26 febbraio 2015 il Tribunale di Rieti ha ritenuto ammissibile il suddetto deposito della documentazione ex art. 161, secondo e terzo comma, L. Fall. e, nel presupposto della prosecuzione dell'attività di impresa, ha autorizzato l'accettazione dell'offerta vincolante di Gala Holding S.r.l., formalizzata dal Consiglio di Amministrazione del 4 marzo 2015.

2.2. Adozione dei provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 e 2447, cod. civ.: aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, cod. civ. riservato all'esclusiva sottoscrizione di Gala Holding S.r.l.

L'Assemblea straordinaria del 27 aprile 2015, per verbale a rogito del Notaio Andrea De Costa del 30 aprile 2015 (rep. n. 564 – racc. n. 248), ha deliberato:

1. previa approvazione della situazione patrimoniale della Società al 31 dicembre 2014 predisposta dagli Amministratori ex art. 2447 cod. civ., tenuto conto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, nonché in considerazione delle Osservazioni del Collegio Sindacale ex art. 2446, primo comma, cod. civ., del 7 aprile 2015



e delle relative integrazioni del 23 aprile 2015 (a fronte della richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, del TUF da parte della Consob), la copertura della perdita cumulata al 31 dicembre 2014 pari a € 144.954.024:

- quanto a € 77.408.577, mediante integrale utilizzo delle riserve risultanti dalla Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2014;
- quanto a € 21.748.560, mediante riduzione del capitale sociale per il corrispondente ammontare, senza annullamento di azioni, fino ad € 50.000;
- quanto a € 1.120.978, mediante integrale utilizzo del sovrapprezzo connesso all'aumento di capitale riservato all'esclusiva sottoscrizione da parte di Gala Holding S.r.l., deliberato dalla medesima Assemblea del 27 aprile 2015 (cfr. successivo *sub 2*);
- quanto a € 44.675.910, mediante parziale utilizzo delle poste patrimoniali attive (pari complessivamente a € 47.499.521) derivanti dallo stralcio dei debiti concorsuali della Società a seguito dell'omologa definitiva del concordato.

2. l'aumento del capitale sociale a pagamento per nominali € 449.022,00, oltre a un sovrapprezzo pari a € 1.120.978,00 da attuarsi mediante l'emissione di n. 391.521.197 nuove azioni ordinarie di EEMS Italia S.p.A. prive del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, cod. civ., e riservato esclusivamente e irrevocabilmente a Gala Holding S.r.l., in attuazione di quanto previsto nell'offerta vincolante, previo esame della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e del parere sulla congruità



del prezzo di emissione delle azioni rilasciato dalla società di revisione Crowe Horwath AS S.r.l. *ex artt.* 2441, sesto comma, cod. civ., e 158, del TUF,

Stante l'ammissione della Società alla procedura *ex art.* 161, sesto comma, L. Fall. con decreto del 26 febbraio 2015, da cui la conseguente applicazione dell'art. 182-*sexies*, L. Fall., che prevede la sospensione degli effetti degli artt. 2446, secondo e terzo comma, e 2447 cod. civ., nonché la non operatività della causa di scioglimento *ex art.* 2484, n. 4, cod. civ., l'efficacia delle decisioni assunte dall'Assemblea straordinaria del 27 aprile 2015 di cui ai punti che precedono, veniva subordinata all'omologa del concordato preventivo della Società con provvedimento definitivo e non più impugnabile. In particolare, la copertura della perdita come deliberata dall'Assemblea del 27 aprile 2015 era sospensivamente condizionata all'esecuzione dell'aumento di capitale riservato all'esclusiva sottoscrizione *ex art.* 2441, commi quinto e sesto, cod. civ. da parte di Gala Holding S.r.l., da eseguirsi entro e non oltre trenta giorni dall'omologa del concordato.

2.3. *Prima modifica della clausola statutaria sull'oggetto sociale della Società ed esercizio del diritto di recesso*

La medesima Assemblea straordinaria dei soci del 27 aprile 2015, per verbale a rogito del Notaio Andrea De Costa del 30 aprile 2015 (rep. n. 564 – racc. n. 248), in attuazione di quanto previsto nell'offerta vincolante di Gala Holding S.r.l. del 17 gennaio 2015 e s.m.i., nonché in conformità alla proposta del Consiglio di Amministrazione di cui alla Relazione *ex art.* 125-*ter* del TUF, ha deliberato la modifica dell'art. 3 dello Statuto per rendere l'oggetto sociale

della Società conforme al – o più ampio dell’ – oggetto sociale di cui all’art. 3 dello Statuto di Gala S.p.A., al fine di porre in essere le condizioni per l’attivazione della seconda fase dell’operazione di cui all’offerta vincolante, nel rispetto di quanto disposto dall’art. 2361 cod. civ..

In considerazione della tutela posta in favore degli azionisti assenti o dissenzienti dall’art. 2437, cod. civ., l’efficacia della suddetta modifica statutaria, iscritta presso il competente Registro delle Imprese il 7 maggio 2015, è stata risolutivamente condizionata al mancato esercizio del diritto di recesso *ex art. 2437*, primo comma, lett. a), cod. civ. nel termine indicato all’art. 2437-*bis*, cod. civ.. Il 13 maggio 2015 la Società ha ricevuto da parte di un azionista formale comunicazione di recesso ai sensi dell’art. 2437, cod. civ..

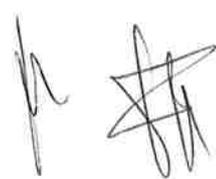
In pari data Gala Holding S.r.l., nel dar atto dell’inefficacia della delibera di modifica dell’oggetto sociale in conseguenza del legittimo esercizio del diritto di recesso da parte di un azionista della Società, ha confermato la validità della propria offerta vincolante del 17 gennaio 2015.

2.4. Omologa del concordato preventivo della Società

Con decreto motivato del 16 luglio 2015, il Tribunale di Rieti ha omologato il concordato preventivo della Società, stabilendo, altresì, le modalità e le tempistiche relative all’esecuzione del relativo piano.

2.5. Sottoscrizione da parte di Gala Holding S.r.l. dell’aumento di capitale ex art. 2441, quinto e sesto comma, cod. civ. deliberato dall’Assemblea straordinaria dei soci del 27 aprile 2015

In esecuzione del decreto di omologa del piano di concordato preventivo del



Tribunale di Rieti del 16 luglio 2015, il 4 agosto 2015 Gala Holding S.r.l. ha sottoscritto l'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria del 27 aprile 2015, di complessivi € 449.022,00 da cui l'emissione di n. 391.521.197 nuove azioni ordinarie oltre al sovrapprezzo di € 1.120.978,00. Le nuove azioni, con le medesime caratteristiche di quelle in circolazione e prive del valore nominale, sono state riservate all'esclusiva sottoscrizione di Gala Holding S.r.l. ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, cod. civ..

2.6. Vendita degli immobili di Cittaducale (RI)

In attuazione dell'offerta vincolante di Gala Holding S.r.l. del 17 gennaio 2015 e s.m.i. e del piano concordatario omologato dal Tribunale di Rieti il 16 luglio 2015, con atto a rogito del Notaio Barbara Franceschini del 31 agosto 2015 (rep. n. 3409 – racc. n. 2088) è stata perfezionata la vendita a Gala Power S.r.l. – società interamente controllata da Gala S.p.A. e soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di quest'ultima – degli immobili e dei terreni di proprietà della Società siti nell'area del Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione Rieti-Cittaducale del comune di Cittaducale (RI), a fronte di un corrispettivo complessivo di € 3.904.701,00.

2.7. Seconda modifica della clausola statutaria sull'oggetto sociale della Società ed esercizio del diritto di recesso

L'Assemblea straordinaria dell'8 settembre 2015, ai fini dell'avvio delle attività relative alla seconda fase del progetto di integrazione del Gruppo EEMS e del Gruppo Gala su cui si fonda il piano di concordato preventivo omologato il 16 luglio 2015, ha deliberato la modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale in conformità alle proposte contenute nella Relazione illustrativa degli



Amministratori redatta *ex art. 3*, D.M. 5 novembre 1998, n. 437 e dell'art. 72 del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (c.d. "**Regolamento Emittenti**").

Entro il termine previsto dall'art. 2437-*bis*, primo comma, cod. civ. – coincidente nel caso di specie con il 30 settembre 2015 – la Società ha ricevuto 16 richieste per l'esercizio del diritto di recesso *ex art. 2437*, cod. civ. in riferimento a n. 41.950 azioni complessive; in esito alle opportune verifiche da parte della Società, 12 richieste, riferibili a n. 21.200 azioni complessive, sono state ritenute legittime.

Il Consiglio di Amministrazione del 3 novembre 2015, ha identificato il valore complessivo di liquidazione delle n. 21.200 azioni in ragione di € 2.535,52, determinato, ai sensi dell'art. 2437-*ter*, cod. civ., dal valore della media aritmetica del prezzo di chiusura delle azioni ordinarie EEMS nei sei mesi precedenti la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea straordinaria dell'8 settembre 2015, corrispondente ad € 0,1196, per azione.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato, ai sensi dell'art. 2437-*quater*, primo comma, cod. civ., l'offerta in opzione relativa alle n. 21.200 azioni oggetto di recesso, depositata presso il Registro delle Imprese di Rieti il 18 novembre 2015, con conseguente fissazione del termine per l'esercizio del diritto di opzione al 18 dicembre 2015.

Al riguardo, occorre rilevare che in sede consiliare non sono stati forniti gli aggiornamenti in merito al perfezionamento dell'*iter* previsto all'art. 2437-*quater*, terzo comma e ss., cod. civ., né risulta che la Società abbia provveduto ad informare il mercato dell'esito dell'operazione.

2.8. Attività di direzione e coordinamento da parte di Gala Holding S.r.l.

A fronte della sottoscrizione, oltre al sovrapprezzo di € 1.120.978, dell'aumento di capitale da parte di Gala Holding S.r.l. per € 449.022, con conseguente determinazione del capitale sociale ad € 499.022, il Consiglio di Amministrazione è stato invitato a svolgere una valutazione in merito alla sussistenza delle condizioni di cui agli artt. 2497-*sexies* e 2497-*septies* cod. civ. ai fini dell'esercizio di attività di direzione e coordinamento sulla Società da parte del socio di maggioranza.

Dopo un'attenta valutazione, il Consiglio di Amministrazione del 3 novembre 2015 ha dato atto della sussistenza di attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e ss. cod. civ. da parte di Gala Holding S.r.l., con conseguente perfezionamento degli adempimenti di cui all'art. 2497-*bis*, cod. civ..

2.9. Operazioni connesse alla procedura ex art. 161, sesto comma, L. Fall. avviata dalla società controllata, Solsonica S.p.A.

Nell'ambito del progetto di integrazione tra il Gruppo EEMS e il Gruppo Gala, il 17 gennaio 2015 Gala S.p.A. ha formalizzato la propria offerta vincolante nei confronti di Solsonica S.p.A. (nel seguito, "Solsonica"), sulla cui base è stato predisposto il piano di concordato della società controllata, depositato presso il Tribunale di Rieti il 19 gennaio 2015.

In relazione alla procedura avviata da Solsonica, il Collegio Sindacale è stato informato che il Tribunale di Rieti, con provvedimento di ammissione alla procedura ex art. 161, L.Fall., ricevuto dalla controllata il 2 aprile 2015, ha autorizzato il subentro di Gala S.p.A. quale locataria nel contratto in essere



tra la Società e Solsonica.

Nello scenario delineato, di seguito, in sintesi, le operazioni più significative e gli eventi maggiormente rilevanti:

- il 12 maggio 2015 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di conferire apposito mandato all'Amministratore Delegato per la presentazione presso il Tribunale di Rieti di un'istanza di autorizzazione per la riduzione del canone di locazione mensile della parte di opificio già in possesso di Solsonica da € 62.500 ad € 27.583 (determinato successivamente in base ad apposita perizia);
- il 15 giugno 2015 è stato sottoscritto il contratto di affitto del ramo d'azienda di Solsonica in favore di Gala Tech S.r.l., società neo-costituita del Gruppo Gala, e il successivo 17 giugno è stato redatto il verbale di immissione in possesso da parte di Gala Tech S.r.l.;
- il Tribunale di Rieti, con decreto motivato del 13 ottobre 2015, ha omologato il concordato preventivo relativo a Solsonica;
- il 26 ottobre 2015 Gala S.p.A. ha depositato presso il Tribunale di Rieti un'istanza di proroga di tre mesi dei termini previsti nel suddetto decreto di omologa concernenti la cessione del ramo d'azienda a Gala Tech S.r.l. e al successivo aumento di capitale da parte di Gala S.p.A.; il Tribunale di Rieti, con provvedimento del 12 novembre 2015, ha accolto l'istanza in parola concedendo la proroga fino al 31 gennaio 2016 per il perfezionamento della cessione di ramo d'azienda e fino al 18 marzo 2016 per l'aumento di capitale.

2.10. Profili rilevanti nell'attuazione del piano di concordato di Solsonica

S.p.A. e relativo impatto sulla Società

In riferimento all'attuazione del piano di concordato preventivo della controllata Solsonica, il Collegio Sindacale dà atto che:

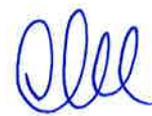
a) l'11 gennaio 2016 l'Assemblea straordinaria di Solsonica ha assunto i provvedimenti di cui all'art. 2447 cod. civ. deliberando il ripianamento delle perdite risultanti dalla situazione patrimoniale al 31 ottobre 2015 di complessivi € 6.198.918,62 mediante: (i) l'utilizzo della riserva facoltativa per € 1.003.026, e (ii) l'azzeramento del capitale, riducendo le perdite ad € 4.195.892; è stato altresì deliberato l'aumento di capitale sociale di € 4.245.892, di cui € 4.195.892 da destinare a copertura della perdita residua ed € 50.000,00 a capitale sociale in conformità a quanto previsto dall'art. 2327, cod. civ.. A tal fine, l'Assemblea medesima ha deliberato che il versamento delle suddette somme da parte dei soci fosse eseguito, *“in proporzione delle partecipazioni da essi possedute, entro il 29 febbraio 2016, dando termine fino al 18 marzo 2016 per la sottoscrizione della parte di aumento di capitale non sottoscritto, da offrire alla pari alla “GALA – Società per azioni”, ..., o società dalla stessa controllata, per consentire alla “SOLSONICA – Società per azioni con unico socio” il rispetto degli adempimenti di cui all’offerta vincolante, presentata dalla stessa “GALA – Società per azioni”, così come recepita dal decreto di omologazione del concordato in data 14 ottobre 2015 e prorogati di tre mesi con decreto del Tribunale di Rieti in data 12 novembre 2015”*;

b) il 1° febbraio 2016, decorso il maggior termine concesso dal Tribunale di



Rieti con il suddetto provvedimento del 12 novembre 2015, è stato perfezionato l'atto di cessione del ramo d'azienda di Solsonica a Gala Tech S.r.l., in attuazione di quanto previsto dal decreto di omologa del 13 ottobre 2015 (cfr. precedente paragrafo "*Operazioni connesse alla procedura ex art. 161, sesto comma, L. Fall. avviata dalla società controllata, Solsonica S.p.A.*"). In particolare, il pagamento del corrispettivo, concordato in € 2.725.000, è stato previsto in due *tranche*: (i) € 600.000 in sede di cessione, corrisposti mediante accollo di TFR per € 591.000 (relativo ai dipendenti già trasferiti in Gala Tech S.r.l.) e tramite bonifico bancario per il residuo importo di € 9.000; (ii) € 2.125.000 da corrispondersi entro il 31 luglio 2016, alternativamente mediante accollo di TFR (relativo ai dipendenti il cui trasferimento sarebbe dovuto avvenire con il perfezionamento dalla cessione del ramo d'azienda) ovvero con immissione di corrispondente liquidità in Solsonica;

- c) l'8 marzo 2016 Gala S.p.A. ha depositato presso il Tribunale di Rieti un'istanza per differire al 30 marzo 2016 il termine per l'esecuzione del versamento connesso all'aumento di capitale sociale di € 4.245.892, deliberato dall'Assemblea di Solsonica dell'11 gennaio 2016;
- d) nel corso della riunione consiliare dell'11 marzo 2016, il Collegio Sindacale ha invitato il Consiglio di Amministrazione a valutare la sussistenza dei requisiti di quotazione della Società in considerazione (i) dell'imminente perdita dello *status* di socio unico di Solsonica conseguente al subentro di Gala S.p.A. quale socio di riferimento, nonché (ii) della sostanziale non operatività della Società.



Sul punto, stante altresì la richiesta formulata da Borsa Italiana S.p.A. in merito alle prospettive future della Società, il 2 maggio 2016 l'Amministratore Delegato, tramite comunicazione via PEC, ha richiesto al Presidente di Gala Holding S.r.l. maggiori delucidazioni sulla finalizzazione del secondo aumento di capitale previsto nell'offerta vincolante, con particolare riguardo alla relativa tempistica. Il 5 maggio 2016 Gala Holding S.r.l., oltre a rendersi disponibile ad incontrare i referenti di Borsa Italiana S.p.A., ha confermato alla Società la propria *“intenzione di attuare il progetto iniziale descritto nell'offerta vincolante ... con l'esecuzione del secondo aumento di capitale riservato ai soci di Gala SpA. Per quanto attiene alla tempistica, sulla base delle indicazioni ad oggi ricevute relative ad una prossima favorevole conclusione della nota vicenda GALA-Consip EE12, già dichiarata al Mercato nei vari comunicati stampa pubblicati da GALA, si può ipotizzare di avviare il secondo aumento di capitale indicativamente tra la fine del 2016 e l'inizio del 2017”*;

- e) in esito alla sopravvenienza attiva di € 1.285.000 connessa alla cessione del ramo d'azienda Solsonica a Gala Tech S.r.l. (cfr. precedente *sub b*)), evidenziata nella relativa situazione patrimoniale al 1° febbraio 2016, le perdite complessive della controllata si sono ridotte ad € 5.177.300. Per l'effetto, l'Assemblea straordinaria di Solsonica dell'11 marzo 2016, a parziale rettifica delle determinazioni dell'11 gennaio 2016, ha deliberato il ripianamento delle perdite risultanti dalla situazione patrimoniale al 1° febbraio 2016 di complessivi € 5.177.300 mediante: (i) l'utilizzo della



riserva facoltativa per € 1.003.026; (ii) l'azzeramento del capitale, con riduzione delle perdite ad € 3.174.274; (iii) l'aumento di capitale sociale di € 3.224.274, di cui € 3.174.274 da destinare a copertura della perdita residua ed € 50.000,00 a capitale sociale in conformità a quanto previsto dall'art. 2327, cod. civ.. La delibera in parola precisa che il versamento delle suddette somme da parte dei soci sarà eseguito, *“in proporzione delle partecipazioni da essi possedute, dando termine fino al 30 marzo 2016 per la sottoscrizione della parte di aumento di capitale non sottoscritto, da offrire alla pari alla “GALA – Società per azioni”, ..., o società dalla stessa controllata, per consentire alla “SOLSONICA – Società per azioni con unico socio” il rispetto degli adempimenti di cui all’offerta vincolante, presentata dalla stessa “GALA – Società per azioni”, così come recepita dal decreto di omologazione del concordato in data 14 ottobre 2015 e prorogati di tre mesi con decreto del Tribunale di Rieti in data 12 novembre 2015 e oggetto di ulteriore richiesta di proroga”*;

- f) il 25 marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di postergare i crediti verso Solsonica fino all'importo di € 1,5 milioni – con eventuale rinuncia alla quota parte o all'intero, a seconda del caso – qualora la società debitrice non fosse in grado di estinguerli in esito alla liquidazione dell'attivo concordatario;
- g) stante il verificarsi dei presupposti fissati dall'Assemblea straordinaria di Solsonica dell'11 marzo 2016, il 30 marzo 2016 Gala S.p.A. ha eseguito il versamento per l'aumento di capitale sociale in ragione di € 3.224.274,



di cui € 3.174.274 da destinare a copertura della perdita risultante dalla situazione patrimoniale della controllata al 1° febbraio 2016, ed € 50.000,00 a capitale sociale.

In esito alla sottoscrizione del suddetto aumento di capitale da parte di Gala S.p.A., la Società è uscita dalla compagine sociale di Solsonica;

h) il 1° aprile 2016 Solsonica, data l'intervenuta scadenza della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) di cui hanno fruito i lavoratori e stante, altresì, l'assoluta non operatività della stessa, ha formalizzato il licenziamento di 124 dipendenti.

Alla luce dei suddetti licenziamenti, il perfezionamento della seconda *tranche* del corrispettivo dovuto da Gala S.p.A. per l'acquisto del ramo d'azienda di Solsonica (cfr. precedente *sub b*)), non si potrà realizzare mediante accollo di TFR, ma unicamente tramite versamento "per cassa" da eseguirsi, in conformità al termine fissato dal decreto di omologa del 13 ottobre 2015, entro il 31 luglio 2016. Nello scenario descritto a tale data si perfezionerà l'estinzione della garanzia in capo alla Società connessa al TFR dei dipendenti di Solsonica.

Per completezza, sull'argomento si segnala che, con il comunicato stampa del 30 maggio 2016, Gala S.p.A. ha informato il mercato che, in pari data, la controllata Gala Tech S.r.l. ha "sottoscritto, con le Organizzazioni Sindacali, il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Lazio, un verbale, che dovrà essere ratificato dall'assemblea dei lavoratori e che prevede, compatibilmente con la realizzazione di quanto previsto nel piano industriale, l'assunzione dei lavoratori licenziati da Solsonica



S.p.a. alla fine dell'anno 2017, secondo la normativa vigente al momento delle assunzioni”.

3. Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha vigilato in merito all'assetto organizzativo, in termini di struttura, procedure, competenze e responsabilità, alle dimensioni della Società, alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale.

In conformità a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, il Collegio Sindacale dà conferma della sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo a ciascun membro del Collegio medesimo.

Secondo i principi del Codice di Autodisciplina e delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, il Collegio Sindacale ha monitorato l'adeguatezza e la coerenza dell'attività svolta tenendo conto della propria composizione e delle relative modalità di funzionamento.

Ai fini della corretta applicazione dei criteri e delle procedure di legge e regolamentari, in esito alla nomina del Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2014, è stata verificata, con esito positivo, la sussistenza dei requisiti di indipendenza, in capo ai Consiglieri Avv. Nicoletta Carotti e Dott. Luca Pieri.

Le deleghe e i poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione sono confacenti alle esigenze della Società ed adeguati in relazione all'evoluzione della gestione sociale.

Con riferimento all'adempimento da parte delle diverse funzioni amministrative degli obblighi di informazione periodica o eventuale, si rinvia al precedente paragrafo 1 "*Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto*".

Alla luce di quanto precede, il Collegio Sindacale ritiene che il complessivo assetto organizzativo della Società risulti appropriato alle attuali dimensioni e che la Società sia amministrata nel rispetto delle norme di legge e di Statuto. A seguito delle dimissioni del 18 dicembre 2014 della Dott.ssa Gabriella Fabotti dalla carica di consigliere della Società, l'Assemblea del 23 febbraio 2015 ha nominato in sua sostituzione la Dott.ssa Roberta Bontempo.

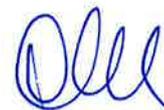
Nel corso dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto n. 14 riunioni.

4. Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha monitorato le attività e le funzioni maggiormente rilevanti svolte dal sistema di controllo interno, di revisione interna e di gestione dei rischi.

Tenuto conto del particolare *status* della Società connesso al perfezionamento della procedura *ex art.* 161, sesto comma, L. Fall., che ha imposto delle priorità gestorie, volte principalmente alla finalizzazione delle attività previste nell'offerta vincolante di Gala Holding S.r.l. del 17 gennaio 2015 e s.m.i., nel corso dell'esercizio al 31 dicembre 2015 le attività dei Comitati per le operazioni con parti correlate, per la Remunerazione e Controllo e Rischi sono state esigue, limitandosi ciascuno ad una sola riunione.

A fronte delle dimissioni del Dottor Gianluca Fagiolo, il Consiglio di



Amministrazione del 20 marzo 2015, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato il Dott. Giovanni Grillo quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Inoltre, si dà atto che il Consiglio di Amministrazione del 15 aprile 2015 ha conferito l'incarico di Amministratore preposto al controllo interno al Consigliere Roberta Bontempo.

Per quel che concerne l'*Internal Audit* del Gruppo, il Collegio Sindacale dà atto che tale funzione è stata affidata per l'esercizio 2015 alla Crowe Horwath AS S.r.l., con apposita delibera da parte del Consiglio di Amministrazione del 15 aprile 2015. Tuttavia, in considerazione della significativa riduzione di processi e procedure intervenuta a giugno 2015 per effetto dell'affitto di ramo d'azienda da parte di Solsonica, cui è conseguita la cessazione di qualsiasi attività operativa in capo al Gruppo EEMS, la Società non ha ritenuto sussistenti i presupposti per la prosecuzione dell'incarico nel secondo semestre 2015.

Il 12 ottobre 2015 il Dottor Grillo ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, pur confermando, nell'ambito del mandato già conferito, l'impegno a seguire le attività di chiusura della procedura concorsuale della Società e i rapporti con gli organi della procedura. In sua sostituzione, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito l'incarico al Dottor Luca Pieri – già Consigliere indipendente – sulla base della proposta dallo stesso formulata alla Società.

Nell'ambito dei doveri di vigilanza, il Collegio Sindacale ha svolto i propri

approfondimenti in merito alla compatibilità dell'incarico di Dirigente preposto con quella di Consigliere Indipendente della Società e Presidente dei Comitati costituiti all'interno dello stesso Consiglio di Amministrazione (Comitato per le operazioni con parti correlate, per la Remunerazione, Controllo e Rischi) con riferimento alle relative previsioni di legge, regolamentari e statutarie, nonché dei codici di comportamento redatti da associazioni di categoria o da società di gestione di mercati regolamentati.

Con specifico riferimento alle relazioni commerciali, finanziarie e professionali intrattenute, anche indirettamente, dal Consigliere Pieri con la Società o con altri soggetti al medesimo legati, il Collegio Sindacale ha riscontrato che il Codice di Autodisciplina non identifica specifici criteri di valutazione, richiedendo, piuttosto, la massima trasparenza da parte della Società nel fornire informazioni al mercato in merito ai criteri quantitativi e/o qualitativi eventualmente utilizzati. Su tali basi, ai fini della verifica della sussistenza delle condizioni di indipendenza, il Consiglio di Amministrazione dovrebbe valutare caso per caso, in base alla loro significatività, le diverse tipologie di relazioni, sia in termini assoluti che con riferimento alla situazione economico-finanziaria dell'interessato, assumendo particolare rilievo, l'eventuale pattuizione di condizioni economiche o contrattuali non allineate a quelle di mercato. Inoltre, la significatività del rapporto andrebbe valutata anche con riferimento alla rilevanza del prestigio connesso all'incarico e alla visibilità conseguente alle operazioni poste in essere dalla Società.

Tenuto, altresì, conto che, anche sulla base degli orientamenti prevalenti



sull'argomento, il Dottor Pieri ha escluso che lo svolgimento delle funzioni di Dirigente preposto possa compromettere la propria indipendenza, attesa la durata limitata dell'incarico e l'entità del compenso pattuito, il Collegio Sindacale non ha ravvisato motivi ostativi alla sua nomina.

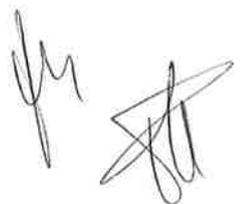
Al riguardo, in considerazione dell'intervenuta scadenza dell'incarico attribuito al Dirigente preposto, il Consiglio di Amministrazione dell'11 marzo 2016 ha deliberato la proroga in continuità del medesimo per ulteriori quattro mesi, alle medesime condizioni.

Il 30 maggio 2016 il Dottor Pieri ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari per sopravvenute esigenze professionali. Il Consiglio di Amministrazione, nel prendere atto di tali dimissioni, ha deciso di avviare apposite ricerche per l'attribuzione della carica in parola.

4.1. Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231

Il 5 agosto 2015 il Dottor Stefano Barlini ha rassegnato le proprie irrevocabili dimissioni dall'incarico di Organismo di Vigilanza della Società, attribuitogli dal Consiglio di Amministrazione l'11 luglio 2014. Per l'effetto, il Consiglio di Amministrazione del 12 ottobre 2015 ha nominato quale membro dell'Organismo di Vigilanza in composizione monocratica il Dott. Cristiano Ceresatto, esperto di sistemi di controllo interno e gestione dei rischi e nell'applicazione del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Dallo scambio di informazioni con l'Organismo di Vigilanza è emersa la necessità di aggiornamento del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. n. 231/2001, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 21



dicembre 2011, in considerazione sia dell'ampliamento dei reati presupposto di cui al decreto citato, che delle rilevanti modifiche intervenute nella struttura di *corporate governance* della Società; in merito, l'Organismo di Vigilanza, in considerazione della situazione di inattività che allo stato caratterizza la Società, *“ritenuto comunque opportuno l'aggiornamento del Modello rispetto alle evoluzioni del contesto normativo di riferimento”*, ha preso atto che *“l'aggiornamento del Modello possa essere subordinato alle necessarie determinazioni in merito al business aziendale e all'evolversi del contesto societario di riferimento”*. In ogni caso, dallo scambio di informazioni con l'Organismo di Vigilanza non sono emersi fatti censurabili.

5. Attività di vigilanza sul sistema amministrativo contabile e sull'attività di revisione legale dei conti

Nel corso dell'esercizio di riferimento, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del processo di informativa finanziaria e sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle relative funzioni, dall'esame dei documenti aziendali, tramite verifiche dirette e, altresì, attraverso lo scambio di informazioni con la società incaricata della revisione legale dei conti, secondo quanto previsto dall'art. 150 del TUF, dall'art. 2409-*septies* cod. civ. e dello Statuto sociale.

In via preliminare, si dà atto che, a seguito dell'ingresso, avvenuto il 4 agosto 2015, del Gruppo Gala nella catena di controllo del Gruppo EEMS, si è reso necessario richiedere conferma in merito alla permanenza in capo alla società

incaricata della revisione legale dei requisiti di indipendenza *ex artt.* 10 e 17 del D.Lgs. n. 39/2010. Al riguardo, in occasione dello scambio di informazioni *ex art.* 150 del TUF, il partner responsabile dell'incarico, Dott. Fabio Pompei, ha confermato al Collegio Sindacale che il *network* cui Deloitte & Touche S.p.A. appartiene ha adottato un articolato sistema di direttive, procedure e processi in tema di indipendenza, finalizzato a garantire con ragionevole sicurezza il rispetto delle norme e dei principi italiani e internazionali in tema di indipendenza; in particolare, in esito alle verifiche effettuate dalla società di revisione, non sono emersi rischi di indipendenza in capo alla medesima.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 154-*bis* del TUF, l'Amministratore Delegato e il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno fornito le attestazioni previste dalla citata norma in ordine all'idoneità delle procedure contabili-amministrative in essere, alla corrispondenza del bilancio alle scritture contabili nonché alla rispondenza dello stesso ai principi contabili adottati e al contenuto informativo della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa.

Dalle informazioni assunte, anche nella qualità di comitato per il controllo interno e la gestione dei rischi *ex art.* 19, D.Lgs. n. 39/2010, il Collegio Sindacale dà atto che le prestazioni rese dalla società Deloitte & Touche S.p.A., ovvero da società appartenenti allo stesso *network*, sono riconducibili a servizi tipicamente di "revisione".

Per quanto concerne l'attività di revisione della relazione semestrale al 30 giugno 2015, si dà atto che il 17 dicembre 2015 Deloitte & Touche S.p.A. ha



formalizzato alla Società una richiesta di integrazione dei corrispettivi per lo svolgimento della revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015, in considerazione delle ulteriori attività, da considerarsi come imprevedibili ed eccezionali rispetto alle stime iniziali, che *“si sono rese necessarie principalmente a seguito della riesposizione degli schemi di bilancio comparativi al fine di recepire gli effetti della correzione di un errore nella determinazione del fondo trattamento di fine rapporto e delle nostre verifiche sulla classificazione secondo il principio contabile internazionale IFRS 5 di alcune voci di bilancio”*. Detta richiesta di integrazione dei corrispettivi è stata formalizzata in conformità al paragrafo 5 dell’offerta formulata il 6 maggio 2015.

Deloitte & Touche S.p.A. ha commisurato l’integrazione dei corrispettivi relativi alle ulteriori attività svolte in ragione di € 8.000,00.

Al riguardo, il Collegio Sindacale ha predisposto un’integrazione della proposta motivata ex art. 13 del D.Lgs. n. 39/2010, emessa il 7 maggio 2015, da sottoporre all’Assemblea in occasione dell’approvazione del bilancio dell’esercizio 2015.

Ai fini dello scambio di informazioni di cui all’art. 150, comma 3, del TUF, il 13 aprile 2015 il Collegio Sindacale ha incontrato i referenti della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., Dott. Riccardo Rossi e Dott. Andrea Chieffalo, incaricata della revisione legale della Società fino all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Il 6 agosto 2015, il 9 febbraio 2016 e il 26 aprile 2016 il Collegio Sindacale ha, altresì, incontrato i referenti della società Deloitte & Touche S.p.A.,

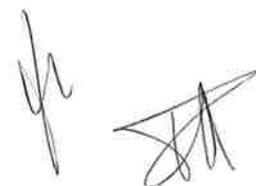
incaricata della revisione legale *ex artt. 2409-bis* cod. civ. e 13 e ss. del D.Lgs. n. 39/2010 per gli esercizi dal 2015 al 2023, Dott. Fabio Pompei, Dott. Andrea Cannavò e Dott. Andra Corrado, cui l'Assemblea dei soci del 29 maggio 2015 ha conferito l'incarico in conformità alla proposta motivata emessa dal Collegio Sindacale il 7 maggio 2015 ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. n. 39/2010. Inoltre, come di seguito meglio specificato (cfr. successivo par. 11 "Continuità aziendale"), nel corso dell'*iter* di approvazione del progetto del bilancio al 31 dicembre 2015, avvenuta il 30 maggio 2016 e, successivamente, il 14 giugno 2016, i suddetti organi di controllo hanno mantenuto una costante interazione volta alla condivisione delle informazioni e delle valutazioni connesse al proprio ambito di competenze in riferimento ai plurimi profili oggetto di approfondimento.

Dal suddetto scambio di informazioni conforme all'art. 150, comma 3, del TUF e dall'art. 2409-*septies* cod. civ., non sono emersi rilievi, anomalie o criticità ulteriori rispetto a quanto esposto nella presente relazione.

6. Iter di approvazione del bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2015 – Valutazioni connesse all'ambito di competenza del Collegio Sindacale

6.1. Iter di approvazione del bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2015

Il 14 giugno 2016 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2015, dando mandato al Presidente di convocare l'Assemblea degli azionisti il 14 luglio 2016 in prima convocazione e, occorrendo, il 25 luglio 2016 in seconda convocazione.



In pari data sul sito *internet* della Società sono stati pubblicati il comunicato relativo all'approvazione del progetto di bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2015, l'avviso di convocazione dell'assemblea, fissata al 14 e al 25 luglio 2016, rispettivamente in prima ed in seconda convocazione, nonché la Relazione sulle materie all'ordine del giorno di cui all'art. 125-ter, comma 1, del TUF, approvata dal Consiglio di Amministrazione nel corso della medesima riunione del 14 giugno 2016.

Per quel che concerne l'*iter* relativo all'approvazione del progetto di bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2015, si dà atto che:

- il Consiglio di Amministrazione del 15 aprile 2016 ha deliberato il rinvio dell'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 prevedendo la fissazione della successiva riunione consiliare al 28 aprile 2016 e la convocazione dell'Assemblea al 28 e al 29 giugno 2016, rispettivamente in prima ed in seconda convocazione;
- il Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2016, tenuto conto che in pari data "*Gala S.p.A. in qualità di socio unico di Solsonica S.p.A. – società controllata al 100% da EEMS Italia fino al 30 marzo 2016 ed inclusa nel perimetro di consolidamento per l'esercizio 2015 – ha dichiarato che non procederà all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 nella prima convocazione dell'assemblea a tal fine convocata per il 29 aprile 2016. In considerazione della provvisorietà dei dati di Solsonica al 31.12.2015 EEMS Italia è nell'impossibilità oggettiva di procedere all'approvazione del bilancio*



dell'esercizio e consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 risultando pertanto impossibilitata ad adempiere alle previsioni dell'art. 154-ter del TUF che ne imporrebbe la diffusione al mercato entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio", ha deliberato un ulteriore rinvio dell'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 subordinandola, altresì, all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015 di Solsonica.

Il Consiglio medesimo ha, inoltre, condiviso un apposito comunicato stampa al fine di esporre al mercato le motivazioni del rinvio dell'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, nonché una descrizione degli eventi di gestione che hanno interessato l'esercizio 2015 per consentire, nella temporanea impossibilità di divulgare le informazioni finanziarie annuali, una valutazione dell'attività aziendale intervenuta, con particolare riferimento all'ultimo trimestre 2015. Previa approvazione da parte del Consiglio, il relativo comunicato stampa è stato pubblicato sul sito *internet* della Società in pari data.

Nel prendere atto delle citate delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha ritenuto opportuno predisporre una comunicazione *ex art. 149, comma 3, del TUF*, inviata alla Consob il 2 maggio 2016. Infatti, pur in considerazione che, nel caso di specie, ricorrono i presupposti per fruire del maggior termine di cui all'art. 2364, secondo comma, cod. civ. per la convocazione dell'assemblea, la mancata approvazione del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio



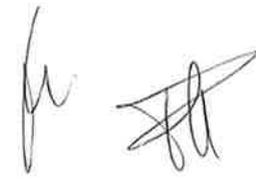
consolidato al 31 dicembre 2015 entro il 30 aprile 2016 si pone in contrasto con l'art. 154-ter, comma 1, del TUF, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 15 febbraio 2016, n. 25, che, in riferimento agli emittenti quotati, prevede che il progetto di bilancio di esercizio, il bilancio consolidato, la relazione sulla gestione, l'attestazione ex art. 154-bis, comma 5, la relazione di revisione e la relazione del Collegio Sindacale siano messi integralmente a disposizione del pubblico "... entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio";

- il 30 maggio 2016 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2015, dando mandato al Presidente di convocare l'Assemblea degli azionisti il 30 giugno 2016 in prima convocazione e, occorrendo, il 1° luglio 2016 in seconda convocazione. In pari data sul sito *internet* della Società sono stati pubblicati sia il comunicato relativo all'approvazione del progetto di bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2015 che l'avviso di convocazione dell'assemblea, fissata al 30 giugno 2016 e al 1° luglio 2016, rispettivamente in prima ed in seconda convocazione. Al riguardo, si rileva la mancata approvazione e l'omessa pubblicazione della Relazione sulle materie all'ordine del giorno prevista dall'art. 125-ter, comma 1, del TUF;
- l'8 giugno 2016, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ha informalmente comunicato al Presidente del Collegio Sindacale la sopravvenuta necessità di approvazione di un nuovo progetto di bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2015. In



esito a detta comunicazione, il Presidente del Collegio Sindacale ha espresso tramite mail a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione le proprie considerazioni in merito. In particolare, tenuto conto che la pubblicazione della “relazione finanziaria annuale” ex art. 154-ter, comma 1-bis, del TUF era in scadenza il giorno successivo (9 giugno 2016), è stato osservato che in luogo di detta comunicazione la Società avrebbe dovuto diffondere sul proprio sito *internet* un comunicato per informare il mercato della sopravvenuta necessità di un’ulteriore approvazione del progetto di bilancio 2015, nonché dello slittamento dell’Assemblea per la sua approvazione. Con la medesima comunicazione è stato, altresì, osservato che il Consiglio di Amministrazione chiamato ad approvare il progetto di bilancio, oltre a fissare la convocazione dell’Assemblea, deve anche approvare la Relazione illustrativa sulle materie all’ordine del giorno ex art. 125-ter, del TUF;

- il 10 giugno 2016 la Società, anche in esito alla consultazione con l’Organo di vigilanza, ha pubblicato sul proprio sito *internet* un comunicato concernente l’informativa al mercato della sopravvenuta necessità di approvazione di un nuovo progetto di bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2015 stante la mancata rilevazione del carico tributario connesso a talune poste di bilancio;
- il 14 giugno 2016 il Consiglio di Amministrazione ha:
 - revocato le delibere assunte il 30 maggio 2016 relative a (i) approvazione del progetto di bilancio d’esercizio e consolidato al 31 dicembre 2015; (ii) convocazione dell’assemblea ordinaria degli



azionisti prevista per il 30 giugno e 1° luglio 2016; (iii) approvazione del *liquidity plan* per l'esercizio 2016;

- approvato il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, con le relative Note Integrative e Relazioni sulla Gestione, nonché il *liquidity plan* per l'esercizio 2016 che recepiscono gli effetti del carico tributario come da ultimo quantificato;
- convocato l'assemblea ordinaria degli azionisti il 14 e il 25 luglio 2016, rispettivamente in prima e in seconda convocazione;
- approvato la Relazione degli amministratori sulle materie all'ordine del giorno dell'assemblea del 14/25 luglio 2016.

6.2. Bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2015 – Valutazioni connesse all'ambito di competenza del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2015. Ai fini dello svolgimento della propria funzione di vigilanza, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'impostazione generale del progetto di bilancio, con particolare riferimento alla generale conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura, nonché, come di seguito meglio dettagliato, verificato:

- l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione della Relazione sulla Gestione tramite verifiche dirette, nonché attraverso lo scambio di informazioni con la società di revisione previsto dagli artt. 150 del TUF e 2409-*septies*, cod. civ.;
- la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio



Sindacale;

- che le operazioni effettuate infragruppo o con parti correlate sono indicate nel bilancio al 31 dicembre 2015; al riguardo, il Consiglio di Amministrazione ha sempre garantito il perseguimento dell'interesse sociale nonché l'effettuazione delle operazioni a condizioni allineate a quelle di mercato. Le Note Esplicative del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, cui la Relazione sulla Gestione rimanda, indicano le principali operazioni effettuate con le società del Gruppo per quanto attiene alle loro caratteristiche ed ai conseguenti effetti economici e patrimoniali.

Il Collegio Sindacale ha, altresì, preso visione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14 giugno 2016, in merito al quale si dà atto che:

- la data di chiusura del bilancio delle società incluse nel perimetro del consolidamento coincide con quella della Società (consolidante);
- il bilancio consolidato è redatto conformemente agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea (IFRS), nonché alle disposizioni di cui al D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127;
- nelle Note esplicative al bilancio consolidato sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento. In particolare, le partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2015 sono: EEMS Asia Pte Ltd., EEMS China Pte Ltd., EEMS Suzhou Technology Co. Ltd., EEMS Suzhou Co. Ltd., Solsonica S.p.A., Solsonica Energia S.r.l., EEMS Singapore Pte Ltd., consolidate con il metodo integrale, e Kopernico S.r.l.,



controllata al 50% da Solsonica S.p.A. e consolidata con il metodo del patrimonio netto.

L'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2015 coincide con il decimo anno di quotazione della Società sul Mercato Telematico Azionario.

Nel corso del 2015 l'andamento del titolo ha continuato a registrare un *trend* negativo, che rispecchia gli eventi gestionali della Società. In particolare, il valore del titolo al 31 dicembre 2015 si attesta ad € 0,0996, contro un valore al 31 dicembre 2014 di € 0,1692.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2015 risulta composto da n. 435.118.317 azioni, prive dell'indicazione del valore nominale.

Dal bilancio al 31 dicembre 2015, l'unico possessore di azioni superiori al 2% risulta essere Gala Holding S.r.l., con n. azioni 391.542.395, pari all'89,98% del capitale sociale. Delle suddette azioni, n. 21.198 risultano quotate sul Mercato Telematico Azionario e sono state acquistate dal socio di maggioranza nell'ambito della procedura di liquidazione delle azioni *ex art.* 2437-*quater*, cod. civ. a seguito dell'Assemblea straordinaria dell'8 settembre 2015.

Gli Amministratori, nella propria Relazione al Bilancio, hanno illustrato i risultati dell'esercizio 2015, sia della Società che a livello di Gruppo, e come gli stessi siano stati caratterizzati, a partire dal 31 dicembre 2014, dall'assenza di operatività.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 evidenzia un utile di € 44.674.413, contro la perdita di € - 27.276.245 del precedente esercizio, ed un patrimonio netto di € 484.845. Al riguardo, il Collegio Sindacale dà atto che, nella

Relazione sulla Gestione, gli Amministratori hanno proposto all'Assemblea di destinare l'utile di esercizio di € 44.674.413 (i) quanto a € 99.804 a costituzione della riserva legale ai sensi dell'art. 2430, cod. civ., e (ii) quanto a € 44.574.609 a nuovo esercizio.

Sia il fatturato della Società che il fatturato consolidato hanno registrato un incremento rispetto al precedente esercizio, risultando pari, rispettivamente, a € 60.912.644 ed €/000 50.054.

I risultati conseguiti nel corso dell'esercizio 2015 dalla Società e dal Gruppo sono ascrivibili principalmente alle sopravvenienze attive relative alla falcidia concordataria rilevata sulla Società (in ragione di €/000 47.664) e su Solsonica per effetto dell'esecuzione dei rispettivi concordati preventivi, al netto delle rettifiche *intercompany*; inoltre, la voce in esame include i proventi derivanti dalla cessione dei crediti e contenziosi attivi relativi al fallimento della società Qimonda AG (Germania), uno dei principali clienti del settore dei semiconduttori della Società e delle sue controllate in Cina nel periodo 2007-2008, verso cui vantavano crediti la Società medesima, nonché le controllate EEMS Suzhou Co. Ltd. ed EEMS Suzhou Technology Co. Ltd..

In particolare, la Società ha ricevuto da parte di Morgan Stanley Bank International Ltd. un'offerta vincolante relativa all'acquisto dei crediti e contenziosi attivi citati a fronte di un corrispettivo complessivo di € 1.884.000,00. Ai fini del perfezionamento di detto accordo, il Consiglio di Amministrazione dell'11 dicembre 2015 ha deliberato l'acquisto da EEMS Suzhou Co. Ltd. e EEMS Suzhou Technology Co. Ltd. dei relativi crediti, a fronte di un corrispettivo, rispettivamente, di € 1.120.940 ed € 155.779 (pari



al 90% del valore riconosciuto da Morgan Stanley Bank International Ltd. a ciascun credito ai fini dell'accordo). L'intera operazione si è conclusa il 23 dicembre 2015 con l'incasso del corrispettivo pattuito con Morgan Stanley Bank International Ltd..

Per quanto concerne specificamente il fatturato della Società, questo è stato, altresì, influenzato dalla cessione di impianti e macchinari non più in uso, per €/000 573, e dalla rinuncia da parte di EEMS Asia Pte Ltd. alla restituzione del finanziamento concesso alla Società per un importo pari a €/000 11.100.

Il Consiglio di Amministrazione dell'11 dicembre 2015, previo esame della *fairness opinion* rilasciata da Lucciola & Partners S.r.l. in pari data, ha, altresì, deliberato l'acquisto del credito vantato da Solsonica nei confronti di Spes Engineering S.r.l., pari a circa € 537.000, ad un valore non superiore all'85% della sorte capitale, prevedendo, ai fini del relativo pagamento, la compensazione con crediti vantati dalla Società nei confronti di Solsonica.

In esito alle verifiche concernenti la non corretta quantificazione del carico fiscale dell'esercizio 2015, con particolare riferimento al trattamento delle sopravvenienze attive da falcidia concordataria ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR), la Società ha rilevato imposte correnti per € 1,7 milioni, di cui €/000 451 per IRES e €/000 1.298 di oneri da consolidato fiscale per effetto dell'utilizzo delle perdite fiscali pregresse trasferite dalla controllata Solsonica al consolidato fiscale nei precedenti esercizi, nonché delle perdite fiscali trasferite da Solsonica Energia S.r.l. in liquidazione, per cui non è prevista remunerazione.

7. Modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario



Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale dà atto che la Società ha adeguato il proprio assetto di *corporate governance* in attuazione del Codice di Autodisciplina, adottando i principi ed i criteri applicativi ivi previsti.

Il Collegio Sindacale ha valutato l'effettiva e corretta applicazione delle relative regole di governo societario, nonché l'effettivo grado di adesione al modello di *governance* prescritto.

Il Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2016 ha approvato la Relazione Annuale sulla *Corporate Governance* relativa all'esercizio 2015, il cui testo integrale sarà messo a disposizione del pubblico secondo le modalità prescritte dalla normativa applicabile.

Il Collegio Sindacale dà inoltre atto che la Relazione Annuale sul governo societario si attiene alle informazioni richieste dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. e dal TUF, informando il mercato del grado di adesione della Società al Codice di Autodisciplina, ai sensi dell'art. 89-*bis* del Regolamento Emittenti.

8. Attività di vigilanza sui rapporti con le società del Gruppo

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha vigilato sui rapporti con le società facenti parte del medesimo Gruppo, con particolare riferimento alle società controllate e alle disposizioni impartite a queste ultime vista la loro tipologia e dimensione.

Di seguito le principali operazioni infragruppo realizzate nel corso del periodo di riferimento:

- locazione di una parte dell'immobile di proprietà della Società a Solsonica

al fine di consentire alla stessa di utilizzare lo stabilimento di Cittaducale (RI) per la produzione di celle e moduli fotovoltaici;

- cessione del credito verso Qimonda AG da parte di EEMS Suzhou Co. Ltd. ed EEMS Suzhou Technology Co. Ltd. alla Società con conseguente iscrizione nelle passività correnti;
- svalutazione della partecipazione in EEMS Asia Pte Ltd.;
- sopravvenienze derivanti dalla procedura concordataria;
- rinuncia del finanziamento concesso alla Società da EEMS Asia Pte Ltd.;
- effetti del consolidato fiscale.

La Società ha adottato idonee procedure per regolare e monitorare l'informativa al mercato dei dati e delle operazioni relative alle società del Gruppo, nonché un sistema di reportistica e controllo di gestione di Gruppo secondo il modello indicato da Borsa Italiana S.p.A..

Con riguardo all'art 151, comma 2, del TUF, si fa presente che il Collegio Sindacale ha effettuato il previsto scambio di informazioni con il Collegio Sindacale di Solsonica.

In particolare, l'11 febbraio 2015 i Collegi Sindacali della Società e di Solsonica, alla luce degli eventi legati alle procedure di concordato preventivo di entrambe le società, hanno convocato una riunione congiunta cui hanno partecipato, anche in audio conferenza, i Consigli di Amministrazione delle società, i legali incaricati dell'assistenza tecnica ai fini delle procedure *ex art. 161 L. Fall. e*, altresì, gli *advisor* finanziari e i referenti aziendali coinvolti.

Inoltre, il 28 ottobre 2015 i Presidenti di entrambi i Collegi Sindacali si sono



incontrati ai fini di un aggiornamento in merito al concordato di Solsonica.

In ottemperanza alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società ha fornito nella Nota esplicativa n. 33 al bilancio di esercizio, l'informativa in merito alla propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento. In particolare, è stato indicato in Gala Holding S.r.l. il soggetto che svolge attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società.

9. Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate

Il Collegio Sindacale dà atto che il 12 novembre 2010 la Società ha adottato, ai sensi dell'art. 2391-*bis* cod. civ. e del Regolamento approvato con Delibera Consob n. 17221/2010, una Procedura per la Disciplina delle Operazioni con Parti Correlate, con cui sono state individuate le regole che disciplinano l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni medesime, direttamente da parte della Società ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sia sostanziale che procedurale delle operazioni con parti correlate poste in essere.

Con riferimento all'informativa periodica da parte dell'organo amministrativo sull'esecuzione delle operazioni con parti correlate, anche quando realizzate da parte di società controllate italiane o estere, si dà atto che nel periodo di riferimento non sono state effettuate operazioni con parti correlate diverse dalle entità partecipate dalla Società.

10. Omissioni e fatti censurabili rilevati, Pareri resi e iniziative intraprese

Il Collegio Sindacale dà atto che non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 cod. civ. né esposti.



Nel corso dell'esercizio di riferimento, la Società ha evidenziato una situazione di *deficit* patrimoniale, a fronte della quale gli Amministratori hanno tempestivamente posto in essere le prescrizioni all'uopo previste dal codice civile.

Il Collegio Sindacale ha rilasciato le proprie osservazioni ai sensi degli artt. 2446, primo comma, e 2447 cod. civ. e dell'art. 74 del Regolamento Emittenti con riferimento alla Situazione Patrimoniale predisposta dal Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2014, dalla quale sono emersi un patrimonio netto negativo di € 45.746.887 e una perdita netta di € 27.263.564.

Il Collegio Sindacale – per quanto di propria competenza – sulla base delle norme di legge e regolamentari applicabili, ha verificato detta Situazione Patrimoniale unitamente alla Relazione del Consiglio di Amministrazione, emettendo le proprie osservazioni il 7 aprile 2015.

Il 23 aprile 2015 il Collegio Sindacale ha provveduto ad integrare le citate osservazioni, emesse il 7 aprile 2015, su richiesta della Consob ai sensi dell'art. 114, comma 5, del TUF (Prot. n. 0030763/15 del 23/04/2015), al fine di meglio specificare che *“l'operazione di raggruppamento delle azioni EEMS in ragione di n. 1 azione ogni n. 1000 azioni, menzionata nelle Osservazioni del Collegio Sindacale del 7 aprile scorso, nell'ambito della sintesi delle condizioni della proposta vincolante di Gala Holding S.r.l. del 17 gennaio 2015, non sarà trattata nella suddetta Assemblea del 27 aprile prossimo”*.

Quanto alla Situazione al 31 dicembre 2014, stante l'ammissione della Società alla procedura di concordato preventivo *ex art. 161, sesto comma, L.*



Fall. con decreto motivato del Tribunale di Rieti del 26 febbraio 2015, posto che la Società rientrava nella fattispecie di cui all'art. 182-*sexies*, L. Fall., fino all'omologazione della domanda – avvenuta con provvedimento del Tribunale di Rieti del 16 luglio 2015 – non trovavano applicazione né gli artt. 2446, commi secondo e terzo, e 2447 cod. civ., né la causa di scioglimento della società di cui all'art. 2484, primo comma, n. 4, cod. civ..

Per l'effetto, l'Assemblea degli Azionisti all'uopo tempestivamente convocata, preso atto di quanto sopra, il 27 aprile 2015 ha deliberato la copertura delle perdite risultanti dalla Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2014 e l'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi quinto e sesto, cod. civ. riservato all'esclusiva sottoscrizione di Gala Holding S.r.l., subordinando entrambe le delibere all'avvenuta omologa del concordato della Società. La sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea dei soci del 27 aprile 2015 è stata perfezionata da Gala Holding S.r.l. il 4 agosto 2015.

Il 7 maggio 2015, inoltre, il Collegio Sindacale ha provveduto ad emettere la proposta motivata ai fini del conferimento dell'incarico della revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2015 al 2023 ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. n. 39/2010; tale incarico è stato attribuito alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. dall'Assemblea dei soci del 29 maggio 2015, in conformità a quanto concluso dal Collegio Sindacale nella citata proposta del 7 maggio 2015.

Il 9 giugno 2016 la suddetta proposta motivata è stata oggetto di integrazione, a seguito della richiesta di Deloitte & Touche S.p.A. del 17 dicembre 2015

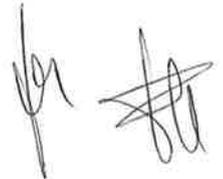


relativa all'integrazione del corrispettivo per lo svolgimento della revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2015.

11. Continuità aziendale

In via preliminare, il Collegio Sindacale rileva che, alla data di emissione della presente relazione, non risulta essere stata avviata la seconda fase del progetto di integrazione tra il Gruppo EEMS e il Gruppo Gala, da realizzarsi mediante un secondo aumento di capitale della Società.

In particolare, l'offerta vincolante di Gala Holding S.r.l. del 17 gennaio 2015 e s.m.i. prevede *“una seconda fase finalizzata all'integrazione fra il Gruppo Gala e il Gruppo EEMS, nell'ambito della quale Gala Holding [S.r.l.], per quanto di sua competenza subordinatamente all'avveramento di tutte le condizioni sospensive di cui al successivo § 3 della presente Offerta Vincolante [in merito, si dà atto che, come emerge anche da apposita comunicazione di Gala Holding S.r.l. alla Società del 26 giugno 2015, le citate condizioni sospensive si sono tutte avverate a seguito dell'omologa del concordato preventivo della Società del 16 luglio 2015], si impegna a sottoscrivere e liberare, mediante conferimento di tutte le azioni Gala [S.p.A.] da essa possedute alla data di sottoscrizione, un aumento di capitale a pagamento deliberato dall'assemblea straordinaria di EEMS [Italia S.p.A.], con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 6, del cod. civ., scindibile ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del cod. civ., riservato alla esclusiva sottoscrizione degli azionisti di Gala [S.p.A.], da liberarsi mediante conferimento in EEMS [Italia S.p.A.] delle azioni Gala [S.p.A.] da questi possedute alla data di sottoscrizione”*.



In considerazione della suddetta circostanza, e tenuto, altresì, conto che, in esito alla sottoscrizione dell'aumento di capitale di Solsonica da parte di Gala S.p.A., la Società versa in una condizione di sostanziale inoperatività, da cui la sussistenza del rischio che si configuri una causa di scioglimento *ex art.* 2484, cod. civ., il Collegio Sindacale, in occasione della riunione consiliare dell'11 marzo 2016 ha invitato il Consiglio di Amministrazione ad effettuare una riflessione in merito alla sussistenza in capo alla Società dei presupposti per la quotazione sul Mercato Telematico Azionario.

Come già anticipato, a fronte della richiesta di Borsa Italiana S.p.A. in merito all'esecuzione del secondo aumento di capitale riservato ai soci di Gala S.p.A., l'Amministratore Delegato ha chiesto chiarimenti a Gala Holding S.r.l. Il 5 maggio 2016 Gala Holding S.r.l. ha confermato alla Società la propria *“intenzione di attuare il progetto iniziale descritto nell'offerta vincolante ... con l'esecuzione del secondo aumento di capitale riservato ai soci di Gala SpA. Per quanto attiene alla tempistica, sulla base delle indicazioni ad oggi ricevute relative ad una prossima favorevole conclusione della nota vicenda GALA-Consip EE12, già dichiarata al Mercato nei vari comunicati stampa pubblicati da GALA, si può ipotizzare di avviare il secondo aumento di capitale indicativamente tra la fine del 2016 e l'inizio del 2017”*. Al riguardo, il Collegio Sindacale segnala che il 9 maggio 2016 Gala S.p.A. ha comunicato al mercato la positiva conclusione della suddetta vicenda GALA-Consip EE12.

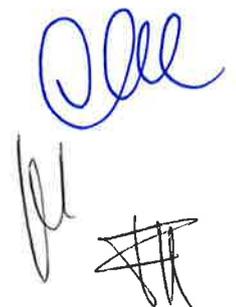
Il 16 maggio 2016, al fine di chiarire i contenuti delle suddette comunicazioni, con particolare riferimento alla sussistenza del presupposto della continuità

aziendale, il Presidente del Collegio Sindacale, Dott.ssa Claudia Mazza, e i referenti della società incaricata della revisione legale, Deloitte & Touche S.p.A., Dott. Fabio Pompei e Dott. Andrea Cannavò, hanno tenuto una *conference call* con l'Amministratore Delegato, Ing. Paolo Andrea Mutti.

Inoltre, dall'esame del *Liquidity Plan* 2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14 giugno 2016, risulta un patrimonio netto previsionale diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite per i mesi da febbraio a maggio 2016, configurandosi potenzialmente la fattispecie di cui all'art. 2446 cod. civ.. Tuttavia, sull'argomento occorre precisare che nel medesimo documento gli Amministratori prevedono che nei mesi di giugno e luglio 2016 il valore di patrimonio netto aumenti oltre i parametri di cui al citato art. 2446, cod. civ., a fronte (i) della rinuncia del credito da parte di EEMS Suzhou Technology Co. Ltd., (ii) della rinuncia parziale del credito fiscale da parte di Solsonica e (iii) della rinuncia/conversione del credito da parte di Gala Holding S.r.l..

Nella propria Relazione sulla gestione, nonché nell'ambito della Nota 2 al bilancio, anche alla luce delle suddette comunicazioni intercorse con il socio di maggioranza Gala Holding S.r.l., gli Amministratori hanno ritenuto di poter confermare la sussistenza del presupposto della continuità aziendale per un orizzonte temporale di dodici mesi, nonostante siano state identificate delle incertezze.

In particolare, secondo gli Amministratori la continuità aziendale è correlata al secondo aumento di capitale previsto dall'offerta vincolante di Gala Holding S.r.l., volto all'integrazione tra il Gruppo EEMS e il Gruppo Gala.



Sull'argomento l'organo di governo societario precisa che:

- *'nell'attesa del completamento dell'operazione di integrazione con il Gruppo Gala, gli amministratori di EEMS Italia non sono però nella condizione di poter formulare alcuna ipotesi circa le prospettive economiche e finanziarie del Gruppo EEMS, in quanto tali prospettive sono totalmente guidate dai presupposti economici e finanziari del Gruppo Gala, sicché non è stato possibile preparare un piano industriale';*
- *'l'esiguità del patrimonio netto e la sua continua erosione in assenza di ricavi o di altre significative leve reddituali pone incertezze sulla continuità aziendale", dipendendo quest'ultima in modo strutturale dalla tempistica nell'esecuzione del "secondo aumento di capitale" e dal completamento dell'operazione di integrazione con il Gruppo Gala';*
- *'la principale leva per sollevare il patrimonio netto della Società è anch'essa in mano al gruppo Gala, attraverso il socio di maggioranza assoluta Gala Holding, mediante lo stralcio o la conversione a capitale, anche parziale, del finanziamento socio di Euro 2,4 milioni da quest'ultima erogato a EEMS Italia per l'esecuzione del concordato'.*

Infine, sotto tale profilo si segnala che Deloitte & Touche S.p.A., nella propria relazione ex artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 39/2010 formula il seguente *'Richiamo d'informativa'* "Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione su quanto riportato nella nota esplicativa n. 2 "Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale" e nella relazione sulla gestione in merito all'operazione di integrazione del Gruppo EEMS con il



Gruppo Gala. In particolare, nella relazione sulla gestione, gli Amministratori illustrano i principali eventi dell'esercizio riconducibili all'esecuzione ed omologa del concordato della EEMS Italia S.p.A., i cui effetti positivi sono riflessi nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 della Società. A tale riguardo gli Amministratori evidenziano che l'esito della procedura concordataria ha determinato, a seguito all'aumento di capitale effettuato in data 4 agosto 2015, l'assunzione del controllo da parte della Gala Holding, presupposto per un successivo aumento di capitale che dovrebbe completare l'operazione di integrazione con la EEMS Italia S.p.A.. In tale contesto, gli Amministratori illustrano le incertezze connesse all'assenza di ricavi e di altre significative leve reddituali o finanziarie, dovute alla non operatività della Società e del Gruppo EEMS, unitamente all'esiguità del patrimonio netto ed alla sua continua erosione, che rendono essenziale, a loro avviso, il perfezionamento della citata operazione nei tempi e modalità previste. Con riferimento a ciò, gli Amministratori, anche sulla base della recente conferma da parte di Gala Holding circa l'intenzione di eseguire il secondo aumento di capitale, hanno ritenuto di poter confermare la sussistenza del presupposto della continuità aziendale e su tali basi hanno predisposto il bilancio al 31 dicembre 2015".

12. Conclusioni

Pur in considerazione delle risultanze emergenti dall'attività relativa alla revisione legale dei conti svolta dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., che in pari data ha emesso la relazione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 39/2010, tenuto conto della comunicazione del socio di



maggioranza in merito alle tempistiche per il perfezionamento del secondo aumento di capitale sociale previsto nell'offerta vincolante di Gala Holding S.r.l., nonché del piano di copertura finanziaria approvato dal Consiglio di Amministrazione il 14 giugno 2016, preso atto dalla Relazione sulla gestione degli Amministratori, nonché sulla base dell'attività di controllo svolta nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, né ha osservazioni in merito alla destinazione del risultato dell'esercizio proposta dagli Amministratori.

* * *

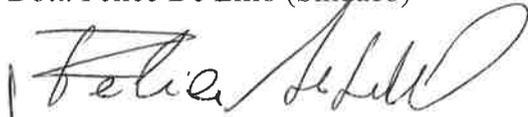
Roma, 22 giugno 2016

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Claudia Mazza (Presidente)



Dott. Felice De Lillo (Sindaco)



Dott. Francesco Masci (Sindaco)

